

# IL FOGLIO

quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

Sezioni

Cerca



## Expotraining: la formazione è la prima cosa che i giovani cercano sul lavoro

di Adnkron | 12 Settembre 2016 ore 13:50

COMMENTA 0 | |



*Milano (Labitalia)* - La prima cosa che i giovani italiani cercano sul posto di lavoro? La formazione. E' quanto emerso dai dati dell'Osservatorio Expotraining, basati su 198 interviste a giovani dai 20 ai 25 anni (Metodo Cawi) sul loro atteggiamento e sulle loro aspettative nei confronti del mondo del lavoro. In particolare, sulla formazione si è quindi evidenziato non solo una grande attenzione ma una significativa consapevolezza della sua importanza, e della necessità di intenderla come 'continua' e non solo nella fase precedente all'inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre il 30% dei giovani under 25 spera di trovare un lavoro che preveda programmi formativi e per poterlo avere sarebbe disponibile anche a guadagnare meno o a trasferirsi. Che in Italia la formazione professionale sia rimasta molto indietro rispetto al resto dell'Europa è dato ormai noto e che ExpoTraining ha evidenziato più volte.

Quello che non ci si aspettava, però, spiega la nota, "è che invece i giovani in cerca di lavoro mettessero proprio la formazione come aspetto principale per il proprio impiego 'ideale', al punto che sarebbero disposti a guadagnare meno nell'immediato e a trasferirsi in un'altra città per l'opportunità di

un programma di formazione significativo".

Nello specifico, il 32% ha messo al primo posto la 'possibilità di accedere a programmi di formazione importanti' tra le caratteristiche del posto di lavoro ideale, seguito dal 30% che indica lo 'stipendio', il 19% il settore nel quale opera l'azienda, il 10% la prossimità geografica, la flessibilità oraria o comunque la facilità per raggiungerlo. Del 32% che crede nella formazione continua, più del 60% sarebbe disponibile a guadagnare un po' di meno nell'immediato e a trasferirsi in un'altra città in Italia o all'estero.

"Si tratta davvero di una sorpresa, anche se immaginavamo che nelle giovani generazioni -ha dichiarato Carlo Barberis, presidente dell'Osservatorio Expotraining- vi fosse una maggiore consapevolezza. E' però evidente da questi dati come il problema culturale in Italia riguardo alla formazione continua sia anche 'generazionale'.

"Purtroppo, molti imprenditori -ha continuato Barberis- non hanno ancora capito come e quanto sia cambiato il mercato globale e quindi come sia necessario cambiare anche le proprie priorità per poterlo affrontare. E la formazione è chiaramente, per quasi tutti gli altri paesi occidentali, lo strumento principale per vincere sugli scenari internazionali. Lo hanno capito all'estero, lo hanno capito anche i giovani in cerca di lavoro. Non resta -ha concluso Barberis- che farlo capire a quell'80% delle aziende italiane che investono poco e niente sulla formazione o si limitano a quella obbligatoria". I dati completi saranno divulgati i prossimi 25 e 26 ottobre a Milano ad Expotraining.



**Ti potrebbero interessare anche:**



Ricerca, 63% giovani si sente 'rallentato' dalla poca conoscenza digitale



I millennials? Una generazione come le altre



Ultime dalla  
Buttanissima

“La libertà di  
immigrare non  
esiste”



La scolastica dei  
precari

Se scricchiola pure il  
modello tedesco anti  
disoccupazione  
giovanile

Raccomandati da **eDintorni**

© FOGLIO QUOTIDIANO

ARGOMENTI FORMAZIONE, GIOVANI, LAVORO

 |  E-MAIL

comments powered by Disqus

**Articoli** **piu letti** **piu condivisi**

Su Stamina, vaccini e false cure contro il  
cancro, "Le Iene" sono anche peggio della  
Brigliadori

La scienza dello stato messa in mutande  
dal prof e cattivo maestro

La truffa del grillismo 

Lo scandalo del caso De Luca

Zagrebelsky, appellista e prof.

Papà adorato, ti assicuro, sono cresciuto

Quello che i grillini non vedono. La  
democrazia autoritaria di Grillo, secondo  
Renzi

**In primo piano**

Berlino si impegna ad accogliere ogni mese  
500 migranti provenienti dall'Italia

Il manifesto ideologico di Theresa May 

Sessualità e donne sacerdote. Anglicani e  
cattolici dialogano ma restano "seri  
ostacoli"

L'incoraggiamento di Renzi agli  
imprenditori e il dietrofront della Polonia  
sull'aborto. Le notizie del giorno, in breve

Mosca dà l'ok al portoghese Guterres come  
nuovo segretario dell'Onu

Legge Caprotti 

Liberal Psycho 

---

## MO ACCOUNT

---

[LOG IN >](#)

---

[MODIFICA I TUOI DATI >](#)

---

## CONTATTI

---

[ABBONAMENTI >](#)

---

[PUBBLICITÀ >](#)

---

[DIFFUSIONE >](#)

---

## TERMINI DI UTILIZZO

---

[PRIVACY POLICY >](#)

---

[NORME PER LE DISCUSSIONI >](#)

---

[INFORMAZIONI >](#)

---

Web design **Fabio Cremonesi**  
Developed by **Bluservice**  
Pubblicità **A. Manzoni & C. Advertising**

Seguici su



---

[NEWSLETTER](#)

---

**FOGLIO QUOTIDIANO soc. coop.**

P.IVA 03231770961

© tutti i diritti sono riservati

[Informativa](#)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per visualizzare pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie di questo sito ma parte del sito non potrà più funzionare. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).